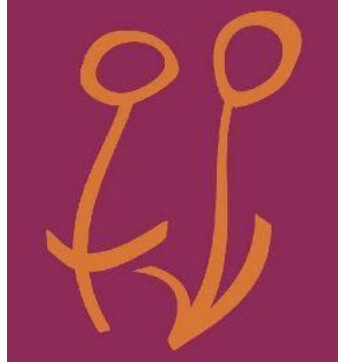


“EDUCARE ALLA PARITÀ”



PROGETTO DI FORMAZIONE RIVOLTO AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Il progetto rientra tra le AZIONI DI RETE – D “Azioni di informazione, comunicazione e formazione” previste dal Bando INTERVENTI INERENTI LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ANCONA L.R. 32/2008 – DPCM 2021 - D.G.R. 42/2022 - Decreto 49 del 3 Ottobre 2022 e pertanto **SARA' REALIZZATO SENZA COSTI PER GLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE CHE ADERIRANNO**

Storicamente i ruoli derivanti dal genere hanno prodotto una gerarchia tra lo status di uomo e donna, ancora oggi presente e molto radicata. Difatti, il processo di costruzione dell'identità e dei ruoli di genere parte dal presupposto che donne e uomini siano gerarchicamente ordinati, perpetuando l'esistenza di un'asimmetria sociale. Tale asimmetria sociale, che si regge sulla centralità del potere maschile, fa capo al più ampio concetto di patriarcato o cultura patriarcale che, sebbene in forme diverse, è trasversale a quasi tutte le culture e società. In sociologia, con il termine “patriarcato” (letteralmente “legge del padre”) si fa riferimento a un sistema sociale in cui il potere è detenuto dagli uomini, che predominano in ruoli di autorità morale e politica, per privilegio sociale e nel controllo della proprietà privata. Storicamente, dunque, le società patriarcali erano basate sul dominio della figura del padre che esercitava la propria autorità sulla donna e sui figli (UN Women, 2021). Per certi aspetti, le nostre società odierne (alcune più di altre) hanno mantenuto questo imprinting: difatti, il privilegio maschile, garantito da tutte quelle strutture di discriminazione e oppressione patriarcale che si sono radicate nei secoli, risulta ancora evidente. A livello generale, si è senz'altro registrato un miglioramento della condizione femminile in molti ambiti di vita, per quanto non eterogeneo a tutti i paesi e a tutte le culture (cfr. WeWorld (2021), WeWorld Index 2021). Nonostante questo, il predominio maschile è ancora molto radicato nella nostra società. Il permanere di questo “retropensiero” comporta conseguenze gravi; la discriminazione e le consuetudini culturali influenzano, ad esempio, l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro, ma anche le differenze di retribuzione a parità di impiego, o la partecipazione in ambito politico. Al tempo stesso la rigidità dei

*Ass. La voce dei bambini - via Giannelli, 3b Ancona 60123 www.lavoceideibambini.it
cell. 327 4956585 e-mail: ass.lavoceideibambini@libero.it*



ruoli di genere ha effetti negativi sui maschi, soggetti a modelli di mascolinità tossica. È proprio dalla cultura patriarcale, basata sulla prevaricazione di una categoria sociale a scapito dell'altra e su una rigida interpretazione dei ruoli di genere e dei relativi comportamenti, che la violenza maschile contro le donne ha origine e si alimenta.

Chi siamo

"Donne e Giustizia" è un'organizzazione di volontariato che dal 1984 è presente sul territorio di Ancona e Provincia per contrastare il fenomeno della violenza maschile contro le donne. E' impegnata in un'attività di prima accoglienza e di ascolto, consulenza legale e psicologica gratuita e nel pieno rispetto dell'anonimato, elaborazione dati, formazione delle operatrici e degli operatori sul territorio, divulgazione di materiale informativo, attività di prevenzione e sensibilizzazione.

Dal 2000 l'Associazione ha concentrato la sua attività su diversi versanti:

- erogazione del servizio di prima accoglienza, consulenza psicologica e legale specificatamente alle donne vittime di violenza maschile;
- studio ed indagine sul fenomeno della violenza domestica;
- educazione al rispetto rivolto alle giovani generazioni.
- attività di divulgazione;
- elaborazione dati;
- formazione operatrici
- formazione operatori/operatrici di altri Enti e Servizi che a vario titolo impattano con le donne vittime della violenza maschile

Nel 2006 "Donne e Giustizia" ha sottoscritto la Carta Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza e delle Case delle donne e sottoscritto il Protocollo d'Intesa stipulato tra Provincia di Ancona, la Questura, Compagnia dei Carabinieri, la Asur, la Prefettura e i Comuni dei territori provinciali.

Con questi soggetti istituzionali l'Associazione è in rete sia in ambito Comunale, che Provinciale.

Dal 2006 l'Associazione ha iniziato a sviluppare e realizzare progetti nelle scuole del territorio comunale e provinciale sensibilizzando i ragazzi e le ragazze, oltre che il personale scolastico sul tema della violenza e dell'identità di genere.

Sempre nel 2006 è entrata all'interno del Progetto Nazionale Arianna – 1522.

Il 29 settembre 2008 ha partecipato alla costituzione dell'Associazione Nazionale D.i.Re Contro la Violenza Onlus.

Dal 2009 l'associazione gestisce il Centro Antiviolenza della Provincia di Ancona.

"La voce dei bambini" ONLUS è un'associazione che nasce per volontà e desiderio di alcune professioniste dell'ambito psicologico, sociale, medico e legale, esperte nella materia minorile. Si costituisce come associazione no-profit il 7.01.2008, è iscritta all'Anagrafe delle Onlus e successivamente, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme del terzo settore è stata iscritta al RUNTS della regione Marche con decreto n.223 del 21 settembre 2022.

Scopo dell'associazione è quello di offrire un contributo professionale qualificato ed un impegno personale nella ricerca di soluzioni ai problemi che attraversano i nuclei familiari, specie quando sono a rischio a causa di maltrattamento e violenza nei confronti dei bambini e degli adolescenti.

La spinta in questa direzione è stata la crescente diffusione del disagio all'interno delle famiglie, che investono oltre misura i bambini/e le/gli adolescenti, determinando, in molti casi, condizioni di pregiudizio al loro processo di crescita e l'esigenza di garantire una maggiore sinergia tra percorsi clinici, socio-assistenziali e giuridici.

L'associazione si occupa della cura psicoterapeutica delle/dei bambini e delle/degli adolescenti vittime di violenza diretta o assistita, delle valutazioni psicodiagnostiche ma anche di interventi psico-

*Ass. La voce dei bambini - via Giannelli, 38 Ancona 60123 www.lavoceideibambini.it
cell. 327 4956585 e-mail: ass.lavoceideibambini@libero.it*

Centro Antiviolenza "Donne e Giustizia" Via Cialdini 24/a 60122 Ancona
www.donnegiustizia.org donne.giustizia@gmail.com Tel. 071205376 

educativi e arte-terapeutici e del sostegno ai datori di cura, se protettivi, e della “riparazione” della relazione madre - bambino nei casi di maltrattamento familiare.

Oltre a ciò l’associazione promuove e realizza, fin dal 2008, interventi di prevenzione, formazione, sensibilizzazione e promozione dei diritti dell’infanzia rivolti agli educatori, agli insegnanti e ai professionisti della tutela e della cura in genere.

L’associazione è componente del:

- Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l’Abuso all’Infanzia;
- Tavolo Interistituzionale della “Rete antiviolenza provinciale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere contro le donne e contro gli eventuali figli/e minori” coordinato dalla Prefettura di Ancona;
- Tavolo Interistituzionale della “Rete cittadina antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere contro le donne e contro gli eventuali figli/e minori” coordinato dal Comune di Ancona.

Premesse

La Convenzione di Istanbul, nell’art. 14 Educazione, comma 1 e 2, prevede di attivare azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado, strumenti che aiutino l’accesso a ruoli di genere non stereotipati, favoriscano il reciproco rispetto e agevolino dinamiche di risoluzione di conflitti non violente.

Tenendo conto che la violenza fonda le sue radici in una cultura che ancora prevede per la donna una posizione subordinata a quella dell’uomo e la divulgazione di stereotipi legati al genere, riconoscendo la natura strutturale della violenza contro le donne, in quanto basata sul genere, si intende proporre una formazione rivolta a ragazzi/e e docenti che abbia lo scopo di promuovere azioni di prevenzione primaria.

Tali azioni hanno infatti un ruolo centrale nella lotta contro la violenza maschile sulle donne, per questo abbiamo scelto di agire nelle scuole in quanto componente fondamentale della vita dei ragazzi e delle ragazze ed uno dei principali contesti in cui si svolge la socializzazione di genere ed in cui si creano, si mantengono e si trasmettono atteggiamenti e comportamenti stereotipati.

Finalità

Il progetto intende prevenire il fenomeno della violenza e in particolare della violenza di genere creando una coscienza critica negli studenti attraverso momenti di confronto e opportunità per esprimersi e scambiarsi opinioni, correggere pregiudizi o luoghi comuni per promuovere una cultura di genere paritaria conservando la valorizzazione delle differenze tra i sessi. Offrire informazioni psicologico-giuridiche per prevenirlo e contrastarlo.

Obiettivi

Gli obiettivi che ci si pone di raggiungere attuando il presente progetto sono quelli di:

- Sviluppare una comunità educante impegnata nel contrasto alla violenza contro le donne e le giovani donne;
- Sviluppare una consapevolezza della non-neutralità della cultura e della presenza degli stereotipi legati al genere nei testi e nel linguaggio comune;
- Educare alla relazione con l’altro nel rispetto di sé e dell’altro.
- Favorire la comprensione di ciò che distingue una relazione sana da una relazione disfunzionale.

*Ass. La voce dei bambini - via Giannelli, 38 Ancona 60123 www.lavoceideibambini.it
cell. 327 4956585 e-mail: ass.lavoceideibambini@libero.it*

- Favorire nel rapporto tra i sessi una modalità educativa adeguata ed assertiva lontana da un linguaggio violento e sessista.
- Facilitare il riconoscimento dei primi segnali di una relazione violenta.
- Fornire strumenti utili per un pensare-agire transculturale nelle situazioni in cui sono coinvolti studenti e studentesse provenienti da paesi stranieri.
- Fornire informazioni a carattere psicologico e giuridico/legale sulle varie forme di violenza e sui percorsi e contatti da attivare per agevolare la richiesta di aiuto da parte della donna;

Destinatari

Si prevede il coinvolgimento di 4 Istituti d'Istruzione Superiori della Provincia di Ancona.

Per garantire la massima rappresentatività in tutto il territorio provinciale si prevede il coinvolgimento di un Istituto d'Istruzione Superiore per ogni Ambito Territoriale Sociale con un maggior coinvolgimento di quei territori che fino ad ora non sono mai stati coinvolti in altri progetti di sensibilizzazione e/o formazioni sulle tematiche della violenza di genere.

Con il seguente progetto si intende coinvolgere i/le docenti e gli/le studenti/studentesse afferenti ai suddetti Istituti.

Il progetto è pensato per la scuola, quale luogo privilegiato di relazioni. E' rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori - donne e uomini di domani - prevede il coinvolgimento di più classi individuate ed indicate dal corpo docente. E' previsto e richiesto un coinvolgimento attivo dei ragazzi/ragazze.

Azioni

Con gli/le insegnanti verranno realizzati **2 incontri della durata di 2 ore ciascuno**, prima dell'avvio dei laboratori con gli alunni, sulle tematiche della violenza di genere e della diffusione degli stereotipi legati al genere sia negli aspetti psicologici che giuridici/legali.

Gli incontri prevedono il coinvolgimento diretto, emotivo e pratico dei/delle presenti attraverso il confronto su una situazione concreta valutata come pregiudizievole e sulle eventuali procedure da seguire.

Gli studenti e le studentesse verranno coinvolti/e attraverso laboratori pratici che verteranno sul riconoscimento delle relazioni sane, sulla gestione delle emozioni e sugli stereotipi legati al genere.

Si prevede di coinvolgere **4 classi per ogni Istituto**, con attività laboratoriali che si svilupperanno in **4 incontri della durata di 2 ore in orario scolastico**, caratterizzati da una metodologia partecipativa che chiede alla ragazza/al ragazzo di assumere un ruolo attivo attraverso la proposta di attività-gioco in un clima orientato all'ascolto e alla comunicazione, in un contesto non giudicante e di accoglienza.

Sarà realizzato infine un ulteriore incontro di restituzione in plenaria con le classi ed i docenti coinvolti nel progetto, dalla durata di 2 ore.

Il progetto è finanziato dall'Ambito Sociale Territoriale n.11 di Ancona per "INTERVENTI INERENTI LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ANCONA" L.R. 32/2008 – DPCM 2021 - D.G.R. 42/2022 - Decreto 49 del 3 Ottobre 2022 e pertanto non ha costi per gli Istituti Scolastici coinvolti.

Ass. La voce dei bambini - via Giannelli, 34 Ancona 60123 www.lavoceideibambini.it
cell. 327 4956585 e-mail: ass.lavoceideibambini@libero.it

Centro Antiviolenza "Donne e Giustizia" Via Cialdini 24/a 60122 Ancona
www.donnegiustizia.org donne.giustizia@gmail.com Tel. 071205376

